

Palle da basket

di Mec



Abbiamo scritto, qualche rubrica fa, della grande differenza esistente fra le squadre di basket di serie A, definendo il campionato a due velocità.

Con questi ritmi procede anche il settore arbitrale. Anzi, potremmo anche dire che si continua a tre velocità: i migliori, i mediocri e gli incapaci. E il peso di queste differenze lo si percepisce in quasi tutte le partite. Diciamo quasi perché succede che la partita sia talmente facile che il terzo arbitro fischia ben poco e, se lo fa, fa pochi danni al risultato e arriva persino a divertire (si fa per dire).

Ma quali sono le sostanziali differenze che emergono sempre. In primo piano la linearità nelle decisioni. Il metro di giudizio è fondamentale in ogni gara, difficile o complessa che possa essere sulla carta. In base a questo metro, che i giocatori vedono applicare con coerenza, cioè da entrambe le parti, ognuno è in grado di capire cosa può fare e cosa no. Perché è innegabile che tutti quanti ci provano ad andare oltre il limite del regolamento, in poche parole il "gioco sporco". Una volta capito cosa viene tollerato e cosa no, spetta ai giocatori stessi adeguarsi e

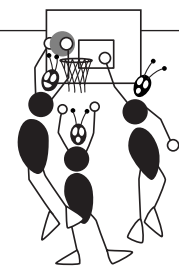
non certamente gli arbitri ai giocatori: in altre parole, fregarsene se uno ha un fallo o quattro a carico, se è un giocatore di calibro o un panchinaro doc. E già su questa ultima differenza emergono quelli che hanno carattere e chi no: i bravi soffrono molto bene, non dico per nulla perché mi sembra esagerato, la sudditanza psicologica. Chi invece è poco sicuro, dai mediocri in giù, il peso del nome ha un certo effetto e spesso si sfogano sui più deboli, ai quali viene concesso meno. Stessa cosa se poi un giocatore che conta è al limite del quarto fallo, prima che gli venga fischiate il quinto ci devono essere infrazioni più che evidenti. Sono aspetti che spesso passano inosservati ai più, ma chi segue con costanza il basket ha certamente mille riferimenti che possono confermare quanto detto.

Altro elemento che incide è quello dei falli di squadra. Un bravo arbitro se ne deve fregare se una squadra ha sei falli a carico dopo cinque minuti e l'altra zero. È ovvio che l'allenatore, la cui squadra è carica di falli, farà molta pressione sui grigi per evidenziare il fatto. Chi sa arbitrare non si fa condi-

zionare, chi è fragile, si mette a compensare, andando a fischiare quisquillie che sino a quel momento non aveva mai fischiate, pur di ridurre il gap: in questo modo fa due porcherie: sconfessa il suo operato precedente e fa errori marchiani di valutazione dopo. E anche questi aspetti vengono a incidere non poco sulla regolarità della gara, indipendentemente dal risultato in corso. Perché anche il risultato fra le due squadre non deve interessare agli arbitri e, lo abbiamo visto più volte, quando la differenza in campo è enorme, c'è la tendenza a cambiare metro: viene assunta una benevola tolleranza nei confronti di chi subisce, viene esercitata un po' più di pignoleria su chi domina. È umano, dirà qualcuno. Vero anche questo. Però, anche in recenti gare, abbiamo visto partite scontate degenerare in risse o determinare clamorosi recuperi, grazie proprio al fatto di adottare, a un certo punto della gara, pesi diversi. Tornare poi all'antico diventa molto difficile: sia perché ritrovare il giusto feeling con la gara non è mai facile, sia perché i giocatori hanno più confusione in testa sul grado di tolleranza adottato.

Non da ultimo, le differenze fra gli arbitri si vedono nella capacità di prendere le decisioni difficili, quelle dell'ultimo secondo, quelle decisive ai fini del risultato. Perché, se è vero che il risultato di una partita non è mai legata a un solo errore, e ci mancherebbe, è pur vero che l'ultimo episodio, è determinante e assume un valore assoluto. Chi è bravo si assume le responsabilità del fischio, chi non ne ha lascia perdere, magari a dipendenza se chi fa il fallo gioca in casa oppure in trasferta. Sono dimostrazioni di capacità reali, quella di riuscire ad applicare il regolamento nel modo più fedele possibile e per 40'. Non serve avere una grande condizione fisica, ma conta anche quella; non serve conoscere a menadito le regole, ma conta pure quello; ma il fattore più importante è quello di prendersi le responsabilità di fischiare quello che avviene sul campo da gioco, quello che è evidente a tutti. Bisogna ricordare che sta scritto che, nel dubbio, si deve fischiare.

Speriamo che qualcuno cresca in fretta perché, con molti pensionamenti in arrivo, il futuro è un po' più grigio.



Sci/Neve e gelo, annullato il primo allenamento. Cuche grande favorito per le discese

A Chamonix torna l'inverno

Le due discese di Coppa del mondo previste domani e sabato a Chamonix - così come la super-combinata di domenica -, segneranno il ritorno a condizioni di gara più consone alla stagione per il circo bianco maschile.

Il pendio francese sarà infatti ricoperto di neve fresca e molto più ghiacciato rispetto ai percorsi (accorciati) di Kitzbühel e Garmisch. I venticinque centimetri di neve caduti tra lunedì e martedì hanno costretto gli organizzatori ad annullare il primo allenamento di ieri, ma gli addetti alla pista sono comunque riusciti a rendere il tracciato perfettamente praticabile. Gli atleti e i 40'000 spettatori attesi nei tre giorni di competizione dovrebbero quindi potersi godere le gare, ma lo dovranno fare ben coperti. Le previsioni meteo annunciano infatti tempo sereno, ma accompagnato da temperature che potrebbero arrivare addirittura a toccare i -25 gradi.

Tra i favoriti delle prove di velocità sui pendii del Monte Bianco anche i rossocrociati

Didier Cuche e Beat Feuz. Forte di due successi consecutivi in discesa, il neocastellano sarà l'uomo da battere, tanto più che un anno fa aveva dominato la gara francese staccando di 0"67 l'italiano Paris (secondo) e di 0"88 Klaus Kröll (terzo). Senza dimenticare il secondo posto ottenuto nel 2008. Quando ormai mancano cinque discese all'assegnazione della coppa di specialità, Cuche - al comando della classifica specifica -, avrà l'occasione di fare il vuoto intorno a sé. Al momento conta 67 punti di vantaggio sul connazionale Beat Feuz e 80 sull'austriaco Kröll.

Il 37enne dovrà comunque guardarsi alle spalle e fare attenzione in particolare proprio al giovane compagno di nazionale, che un anno fa proprio sul tracciato francese si era messo in evidenza tra "i grandi". Il triplo campione del mondo juniores era infatti entrato per la prima volta nei top 10 di Coppa del mondo nella discesa di sabato (settimo posto), mentre il giorno successivo aveva concluso al decimo ran-



KEYSTONE

Stop

go la super-combinata. Dopo aver centrato il miglior tempo nella discesa mattutina, l'allora 23enne bernese era crollato nella manche di slalom, lasciando via libera a Ivica Kostelic.

Davanti al proprio pubblico cercheranno di piazzare il colpaccio gli sciatori francesi, spesso piazzati ma mai vincenti in stagione. I "Bleus" non vincono sulla "Verte" dal 1968 e puntano in particolare su Adrien Théaux e Johan Clarey per colmare tale vuoto. L'appuntamento in Alta Savoia sarà l'occasione di rivedere all'opera il canadese Manuel Osborne-Paradis, al rientro dopo il terribile infortunio capitogli proprio a Chamonix un anno fa (frattura del perone).

Programma

Domani	12.00	Discesa
Sabato	12.00	Discesa
Domenica (super-combinata)	11.00	Discesa
	14.00	Slalom

A Splügen ticinesi in evidenza

Due giornate di competizioni ieri e martedì per le atlete dello sci alpino della FSSI impegnate a Splügen nelle gare di slalom gigante FIS. Beatrice Scalvedi, in forma smagliante, ha ottenuto ottimi risultati: nella gara disputata martedì ha concluso una brillante prima manche al nono posto e ha poi riconfermato la sua performance nella seconda prova. Ieri ha replicato l'ottima prestazione concludendo in quinta posizione dopo una spettacolare rimonta, visto che alla fine della prima manche era solo sedicesima. Nella stessa gara Giorgia Cima ha ottenuto il migliore risultato stagionale chiudendo in trentasettesima posizione. Prossimi appuntamenti per le due ragazze a Hoch-Ybrig giovedì e venerdì per due gare di slalom gigante.

Appuntamento importante anche per Martina Toscano, Mattia Santoro, Manuele Giannella, Francesco Ruga e Michel Jacomet. I cinque membri della squadra OG si sono infatti qualificati per i campionati svizzeri di super-G che si disputeranno questo fine settimana a Zinal (Vallese).

Scherma Carlotta Cimiotti campionessa svizzera Juniores



Cimiotti (a sinistra) con Deli

Fine settimana ricca di soddisfazioni per le fioretteste del Circolo scherma SAL Lugano Gianluigi Lodetti. In palio alla sala scherma di Losanna i titoli di campione svizzero stagione 2011/2012 nella categoria Juniores e nella categoria Cadetti.

Carlotta Cimiotti (classe '98), accompagnata dalla maestra Serena Pivotti, ha mostrato fin dai primi attacchi una grande determinazione, vincendo senza alcuna sconfitta il girone iniziale. Nella finale Ju-

niores si è scontrata con Elia Fernandes ('95), e dopo un assalto combattuto fino all'ultima stoccata è riuscita a imporsi 15-14, strappandole il titolo di campionessa svizzera. Clotilde Deli ('97), seguita dal maestro Massimiliano Bruno, ha dimostrato di essere in ottima forma e, dopo essersi classificata al secondo posto nel girone iniziale, ha ceduto l'accesso alla finale per poche stoccate all'avversaria Fernandes.

In seguito le due ticinesi hanno partecipato anche al torneo per il titolo di campione svizzero della categoria cadetti, nel quale si sono ben distinte, chiudendo il girone iniziale rispettivamente al primo e al terzo posto. Purtroppo in semifinale hanno accusato entrambe la stanchezza e hanno concluso con un bronzo ex aequo. Le basi per un futuro agonistico di sicuro interesse sono gettate.

Basket

SWISS CENTRAL - DDV 73-62

(18-13 32-28 51-42)

DDV Lugano: Poret, Garruti 21, Quidome 20, Ponti 2, Boskovic 6, Schmid, Quadri, Mattei 4, Ibanez, Vecchiato 9

Classifica di LNB

Uni Neuchâtel	19	19	0	1616	1216	38
Meyrin	19	15	4	1450	1318	30
Aarau	19	13	6	1482	1298	26
Vevey Riviera	19	13	6	1480	1348	26
Berna Giants	19	13	6	1544	1381	26
Nyon U23	19	11	8	1392	1381	22
Bernex	19	10	9	1454	1397	20
Villars	19	8	11	1453	1500	16
Grasshopper	19	7	12	1299	1388	14
Pully Basket	19	6	13	1302	1464	12
Swiss Central	19	6	13	1362	1420	12
Blonay	18	5	13	1283	1445	10
Académie	18	3	15	1193	1446	6
DDV Lugano	19	3	16	1221	1529	6

Swiss Lotto 5 17 27 36 43 45

compl. 6 / plus 3 / replay 10

Fonte: swissloto

VINCITORI	NUMERI	FRANCHI
6	PLUS	---
6	---	---
5+c	PLUS	---
5+c	---	---
16	5	5'471.50
53	5	3'566.70
483	4	100.-

VINCITORI	NUMERI	FRANCHI
2'651	4	50.-
7'487	3	12.-
41'386	3	6.-
47'979	2	2.-

1° rango al prossimo Lotto Plus Fr. 9'800'000.-
1° rango al prossimo Swiss Lotto Fr. 6'700'000.-

Joker

VINCITORI	PUNTI	FRANCHI
6	---	---
5	---	---
19	4	1'000.-
249	3	100.-
2'097	2	10.-

576 555

1° rango al prossimo Joker Fr. 570'000.-

EuroMillions 9 34 38 43 45

PUNTI	FRANCHI
5**	---
5*	430'285.45
5	98'805.45
4**	7'057.55
4*	428.70
4	212.95
3**	111.45

PUNTI	FRANCHI
3*	27.50
3	23.75
2**	35.25
2*	14.60
2	7.70
1**	17.05

Somma al 1° rango del prossimo concorso Fr. 54'000'000.-

Espresso

Calcio/Italia, 21ª giornata in Serie A

Ieri: Cagliari-Roma 4-2, Inter-Palermo 4-4, Lazio-Milan 2-0, Napoli-Cesena 0-0, Udinese. Lecce 2-1. Classifica: 1. Juventus 44; 2. Milan 43; 3. Udinese 41; 4. Lazio 39; 5. Inter 36; 6. Roma 31; 7. Napoli 30; 8. Palermo 28; 9. Genoa 27; 10. Cagliari 26; 11. Fiorentina 25; 12. Parma e Chievo 24; 14. Catania e Atalanta 23; 16. Bologna 21; 17. Siena 19; 18. Lecce e Cesena 16; 20. Novara 12.

Calcio/Africa, avanti Ghana e Mali

Ghana (1-1 con la Guinea) e Mali (2-1 al Botswana) accedono ai quarti di finale della Coppa d'Africa. I primi affronteranno la Tunisia, i secondi il Gabon.

Calcio/FIFA, novità in vista

L'organo incaricato di studiare le modifiche regolamentari si riunirà per valutare 8 proposte, tra cui l'introduzione della tecnologia per evitare i "gol fantasma" e la concessione di un quarto cambio nei supplementari.

Calcio/Scott Sutter resta allo Young Boys

Scott Sutter giocherà nello Young Boys anche nel girone di ritorno. Il trasferimento al Blackburn del difensore 25enne è infatti saltato: i dirigenti inglesi hanno optato per l'ingaggio di Bradley Orr dal QPR.

Calcio/Saibene rinnova a San Gallo

L'attuale tecnico del San Gallo Jeff Saibene ha deciso di prolungare fino al 2014 il contratto che lo lega alla società biancoverde.

Calcio/Johnny Leoni giocherà a Cipro

Il portiere dello Zurigo Johnny Leoni giocherà da quest'estate nella prima divisione di Cipro: si è accordato con l'Omonia Nicosia, attuale leader di campionato.

Ciclismo/Bessèges, 1ª tappa a Bouhanni

Il francese Nacer Bouhanni ha vinto allo sprint la prima tappa dell'Étoile de Bessèges (148 km): ha preceduto allo sprint il tedesco Kittel e l'olandese Traksel.

Ciclismo su pista/Marvulli-Dillier secondi

La coppia rossocrociata formata da Franco Marvulli e Silvan Dillier ha concluso al secondo posto la sei giorni di Berlino, preceduta unicamente dai campioni del mondo australiani Howard/Meyer.

Tennis/Wozniacki licenzia l'allenatore

Dopo appena due mesi, l'ex numero uno del mondo Caroline Wozniacki si è separata dal suo allenatore, lo spagnolo Ricardo Sanchez. La danese al recente Australian Open era stata eliminata nei quarti di finale, scivolando al quarto posto WTA.

Sci nordico/Rezzonico vince a Plasselb

Matteo Rezzonico (Gruppo Sportivo Molinera) si è imposto nella categoria U20 dello sprint nazionale svoltosi a Plasselb, nell'Oberland bernese. Il ticinese ha preceduto Reto Hammer di Zweisimmen. Fra le donne ha trionfato la nazionale Doris Trachsel, fra gli uomini Matthias Inniger.

Concorsi

Super-star

X 9 4 7 Z

Vincitori	Punti	Fr.
2	X947Z	250'000.-
2	X9-7Z	7'467.45
6	X94-Z/X-47Z	2'074.30
21	X947-/-947Z	829.70
48	X9--Z/X--7Z	311.15
158	X94-/-47Z	50.-
228	X--Z	24.55
1'458	X9---/---7Z	11.10
14'604	X---/---Z	4.25

Vincita principale attesa per ogni primo rango Fr. 250'000.-